

Il caso scuola

Scritte sessiste e omofobe salta la partita tra studenti

LA RINUNCIA

Antonio Martone

Il campo Gallucci domani mattina resterà vuoto. Non si gioca. Il pallone è stato «bucato» da quello striscione offensivo, discriminante e volgare, partorito da poche menti, che non aveva nulla di sportivo e goliardico. La decisione di annullare il Memorial per ricordare la professoressa Rita Severino è stata unanime. Sia gli studenti del Liceo Scientifico Rummo sia quelli del Liceo Classico Giannone non se la sono sentita. Al di là dei documenti di condanna del gesto, dal quale tutti si sono dissociati, non si possono prevedere eventuali reazioni dei singoli, visto il momento particolare. Anziché affollare gli spalti del campo e tifare per le reti dei compagni di scuola tra sfottò ed allegria, domani si resterà nelle aule della scuola.

LE ASSEMBLEE

Sono in programma assemblee e riunioni nei locali dei due istituti, per una giornata che prevede appunto attività di co-gestione. I rappresentanti d'istituto del Giannone, Maria Carolina Russo, Orsola D'Onofrio, Elio Campese e Luigi Suero hanno anticipato i contenuti e gli obiettivi dell'assemblea. «Sensibilizzeremo i nostri colleghi - hanno detto - sulla gravità del gesto, ma soprattutto sui problemi legati all'omofobia. Ricorderemo la figura della prof

► Lo striscione scritto da pochi ingiuriava gli «avversari» del liceo «Giannone»

► I dirigenti del classico e dello scientifico hanno deciso di annullare l'incontro



DOMANI I RAGAZZI FARANNO ASSEMBLEE COGESTITE PER ANALIZZARE LA GRAVITÀ DEL GESTO INCIVILE

Severino ed all'associazione intitolata a lei devolveremo l'intera somma che avevamo raccolto per organizzare la partita per fitto campo, spese mediche e altro. Abbiamo in serbo, inoltre, una iniziativa che cercheremo di mettere in pratica proprio domani mattina. Quella di creare i pre-

supposti per un incontro con i rappresentanti d'istituto del Rummo, presso di noi o in via Santa Colomba. Sarebbe il massimo. In tal senso volevamo anche informarvi che nella giornata di domenica abbiamo ricevuto una telefonata di scuse da uno dei rappresentanti degli studenti del

Rummo». Queste le parole della dirigente scolastica del Classico, Teresa De Vito: «La comunità Giannoniana condanna uno striscione che non aveva nulla di goliardico. Gli studenti della scuola che dirigo con senso di maturità e responsabilità attraverso i loro rappresentan-

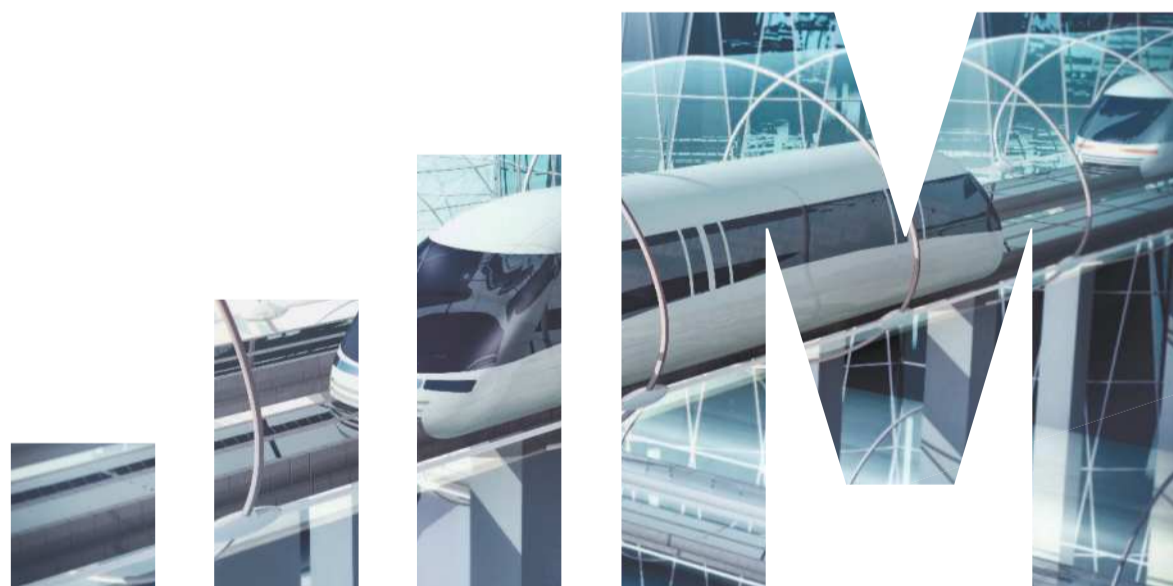
ti hanno deciso che nelle ore del match di calcio faranno altro, ricordando nell'ambito delle attività di co-gestione innanzitutto la figura dell'amatissima professoressa Severino. E' il momento loro ed il messaggio che stanno diffondendo vuole essere di stile». La dirigente del Liceo Scientifico

Rummo Annamaria Morante, dal suo canto, non ha rilasciato dichiarazioni e si è associata al documento di condanna dell'episodio dello striscione elaborato dai rappresentanti degli studenti e pubblicato sul sito social della scuola dove si auspica che il gesto esecrabile di pochi facinorosi non macchi l'immagine di tutto l'istituto.

IL COMUNICATO

Dopo un giorno di riunioni e incontri è stato diffuso il seguente comunicato: «Gli studenti tutti del Liceo Scientifico "G. Rummo" condannano fermamente il contenuto dello striscione esposto nei pressi dell'Istituto il giorno 12 dicembre. Ci dispiace profondamente che il comportamento sconosciuto di pochi abbia danneggiato un momento di socializzazione, oltre all'immagine della nostra scuola, che si è sempre impegnata a combattere ogni forma di discriminazione. Il significato del Memorial al quale avremmo dovuto partecipare è, infatti, tutt'altro: celebrare il ricordo della professoressa Rita Severino, che rappresenta una figura di collegamento ideale tra le due scuole. Questo tipo di comportamento mortifica il ricordo della professoressa e svisciva il valore di quello che avrebbe dovuto essere un momento di "rivalità", ma solo sul campo da gioco. Noi rappresentanti abbiamo provveduto tempestivamente a prendere le distanze dall'accaduto, pubblicando una storia su Instagram e facendo rimuovere lo striscione pochi minuti dopo l'affissione. Nelle scuole della nostra città non c'è spazio per il sessismo e l'omofobia, per questo, mercoledì 17 dicembre, svolgeremo un'assemblea d'istituto straordinaria, e il tema principale del confronto tra noi studenti sarà proprio una riflessione sull'accaduto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Futuro

Ogni mese c'è qualcosa di molto speciale sul nostro futuro in edicola. **Molto**. Il nuovo magazine dedicato alle tecnologie innovative e al futuro: per approfondire, capire, scoprire e condividere. La mobilità a basso impatto nella città, le nuove energie alternative, le ricerche e le nuove prospettive per il futuro della terra.

Mi piace sapere Molto.

Il nuovo magazine gratuito che trovi **giovedì in edicola**, allegato a Il Messaggero, Il Mattino, Il Gazzettino, Corriere Adriatico e il Nuovo Quotidiano di Puglia.



www.moltofuturo.it